

Valnure: salta il mega-Comune

Pontedellolio e Vigolzone verso la fusione senza Podenzano

PODENZANO - Salta l'ipotesi del supercomune della Valnure: la fusione tra Podenzano, Pontedellolio e Vigolzone, oggetto di uno studio di fattibilità, non sembra essere perseguibile. Alessandro Piva, sindaco di Podenzano, lo ha spiegato ieri all'inizio del consiglio comunale di Podenzano. Se la fusione a tre "non sa da fare", rimane invece aperta e molto più vicina l'ipotesi di un connubio a due tra Pontedellolio e Vigolzone.

BARBIERI a pagina 24 >>

In Valnure salta la fusione a tre

Podenzano si sfila dal "matrimonio" per il super Comune. Vigolzone e Pontedellolio andranno avanti nel progetto e si arriverà al referendum

PODENZANO - Salta il super matrimonio a tre dei Comuni della Valnure: la fusione tra Podenzano, Pontedellolio e Vigolzone, oggetto di uno studio di fattibilità commissionato dalla Regione Emilia Romagna in accordo con gli enti interessati, non sembra essere perseguibile.

Alessandro Piva, sindaco di Podenzano, lo ha spiegato ieri mattina all'inizio del consiglio comunale di Podenzano. Immediatamente dopo è arrivata la conferma ufficiale, con una nota unificata inviata insieme agli altri due primi cittadini coinvolti, Sergio Copelli e Francesco Rolleri. Se la fusione a tre "non sa da fare", rimane invece aperta e molto più vicina l'ipotesi di un connubio a due tra Pontedellolio e Vigolzone. Dallo studio di fattibilità, infatti, emerge chiaramente «una situazione di quasi totale affinità» tra questi due enti, «sul piano non solo territoriale ma anche economico e finanziario». Unico neo, al momento, è rappresentato dall'ambito del personale, dove «emergono differenze che però andrebbero a compensarsi in caso di fusione dei due Comuni, producendo una situazione di assoluto equilibrio».

Come ha riferito Piva durante il consiglio, Podenzano si distingue invece da questa diade: «Gli esiti della valutazione - ha spiegato il sindaco - mettono in evidenza una diversità sia dal punto di vista territoriale sia di tessuto economico». Queste differenze rendono «meno immediato il processo di fusione a tre».

Cosa accadrà ora?

«Alla luce di queste considerazioni - scrivono i sindaci di Podenzano, Vigolzone e Pontedellolio - abbiamo deciso, in accordo con le nostre giunte, di por-

tare nei nostri consigli la proposta di non proseguire sulla strada del processo di fusione a tre».

Se il Comune di Podenzano, il più popoloso dei candidati, si sfila dunque dall'iter di aggregazione, per le più limitate nozze a due la partita sembra essere assolutamente ancora aperta. «I comuni di Pontedellolio e Vigolzone, già uniti storicamente nell'antico territorio di Ponte Albarola, continueranno invece nel processo di fusione che culminerà con una consultazione referendaria delle popolazioni interessate». Già nei prossimi giorni inizierà «un primo percorso di dialogo e ascolto con i cittadini, per approfondire lo scenario che si delinea qualora la fusione giungesse a compimento».

Come si ricorderà, l'ipotesi del "super Comune" della Valnure era emersa a giugno, soprattutto per ragioni economiche: Regione e Stato sostengono le fusioni e gli incentivi in arrivo, in caso di aggregazione, avrebbero potuto essere un milione di euro all'anno per tre anni, e successivamente altri 800mila euro ogni dodici mesi. A ingolosire gli amministratori c'era un altro importante stimolo: per i primi cinque anni ci si sarebbe potuti liberare degli stringenti vincoli del patto di stabilità, che ingessa i bilanci dei municipi. Di contro, creare un unico ente di circa 19mila abitanti avrebbe comportato - ed era la critica avanzata da più parti - modifiche importanti, non solo alla macchina amministrativa. Infine, altro elemento imbarazzante sul piatto era la "partita", tutta da valutare, dei rapporti con l'Unione Valnure e Valchero, di cui Podenzano e Vigolzone fanno parte ma Pontedellolio no.

Silvia Barbieri



A fianco da sinistra, Alessandro Piva, sindaco di Podenzano, Sergio Copelli sindaco di Pontedellolio, Francesco Rolleri, sindaco di Vigolzone; sopra, il municipio di Podenzano

